

Atti n. 79309

/4.2/2017/16

Decreto n. 74/2017

OGGETTO: *Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio della Città metropolitana di Milano al dr. Domenico D'Amato*

IL SINDACO METROPOLITANO

Visti:

- la legge del 7/4/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, - sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- le leggi regionali del 8/7/2015, n. 19 e del 12/10/2015, n. 32, inerenti le disposizioni in attuazione della riforma del sistema delle autonomie locali;
- il vigente Statuto della Città metropolitana approvato nel corso della seduta del Consiglio metropolitano del 22/12/2014;

Richiamati:

- l'art. 1, c.8, della L. 56/2014 per il quale il Sindaco metropolitano rappresenta l'ente e, tra l'altro, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
- gli artt. 50 e 109 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., relativi alle competenze del Sindaco ed al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- gli artt. 19 e 53 del vigente Statuto della Città metropolitana relativi alle funzioni del Sindaco metropolitano e al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 49 del vigente Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Preso atto che il Sindaco metropolitano, con propri decreti R.G. 285/2015 del 03/11/2015 avente ad oggetto *“Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana”* e R.G. 307/2015 del 01/12/2015 *“Errata corrige del decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 285/2015 Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana”*, ha approvato il nuovo assetto organizzativo dell'ente con decorrenza dal 16 dicembre 2015, quale primo intervento di un percorso di cambiamento della struttura organizzativa che ha l'esigenza di evolversi dinamicamente in relazione alle funzioni attribuite e agli obiettivi strategici;

Visto altresì il decreto del Sindaco metropolitano RG n. 156/2016 del 8/06/2016 ad oggetto *“Preso atto della pesatura delle posizioni dirigenziali a seguito di intervenute modifiche di razionalizzazione della macro e microstruttura”* con il quale è stata aggiornata l'attribuzione delle fasce delle posizioni dirigenziali costituenti l'attuale assetto organizzativo dell'Ente.

Il Sindaco

Atti n. 79309 /4.2/2017/16

Decreto n. 74/2017

Rilevato che:

- il Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio della Città metropolitana di Milano – come previsto dal decreto dirigenziale RG 484 del 25/01/2017 - cesserà dal servizio per raggiunti limiti di età a partire dal 1/04/2017;
- all'esito della procedura mediante avviso interno per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali conclusasi con la formalizzazione degli incarichi ai dirigenti con contratto a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano in data 16/11/2016, non sono risultate manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Area citata;

Preso atto della delibera di Giunta del Comune di Milano del 10/02/2017, n. 169, con la quale sono state adottate le Linee di indirizzo per la stipula di un accordo di collaborazione, in via sperimentale, tra il Comune di Milano e la Città metropolitana di Milano inerente la messa a disposizione di personale comunale e la progettazione di percorsi per la gestione congiunta di attività e progetti di interesse comune ai fini del raccordo tra i due Enti;

Considerati gli indirizzi per la stipula di un accordo di collaborazione tra il Comune di Milano e la Città metropolitana di Milano contenuti nel decreto del Sindaco metropolitano del 16/02/2017, RG. n. 41/2017, per la gestione congiunta di attività e progetti, anche mediante la messa a disposizione di personale del Comune di Milano per la copertura della posizione di Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio della Città metropolitana di Milano;

Visto l'accordo di collaborazione firmato in data 1/03/2017 dal Direttore Organizzazione e Risorse umane *ad interim* del Comune di Milano e dal Direttore dell'Area Risorse umane, organizzazione e sistemi informativi della Città metropolitana di Milano (prot. n. 54363 del 2/03/2017), e, in particolare l'art. 2 *Modalità di individuazione del personale in distacco*, in base al quale il Direttore generale del Comune di Milano individua la risorsa di qualifica dirigenziale necessaria nell'ambito delle strutture organizzative con funzioni di raccordo tra Amministrazione comunale e Ente sovraordinato, di concerto con la Città metropolitana di Milano, verificato il preventivo assenso dell'interessato;

Tenuto conto che in data 9/03/2017 è pervenuta la lettera a firma del Direttore generale del Comune di Milano con la quale è stato individuato il dr. Domenico D'Amato - già responsabile della Direzione di raccordo Città metropolitana nell'ambito del Gabinetto del Sindaco del Comune di Milano -, quale risorsa distaccata per la posizione di Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio della Città metropolitana di Milano;

Vista la determinazione dirigenziale del Comune di Milano, P.G. 148336/2017 del 28/03/2017, ad oggetto "Distacco presso la Città metropolitana di Milano del dirigente dott. Domenico D'Amato in attuazione dell'Accordo di collaborazione tra Comune di Milano e Città metropolitana di Milano sottoscritto in data 1° marzo 2017" che dispone il distacco per il periodo dal 1° aprile 2017 e sino al 1° marzo 2018, con facoltà di proroga così come definito dall'art. 5 dell'Accordo di collaborazione;

Il Sindaco

Atti n. 79309 /4.2/2017/16

Decreto n. 74/2017

Valutata l'opportunità e la necessità di procedere celermente al conferimento della citata posizione, figura infungibile la cui mancanza potrebbe creare gravi danni al corretto funzionamento dell'Ente, pregiudicando il rispetto degli adempimenti in carico all'Ente nonché al Comune di Milano, in quanto portatore di interesse specifico rispetto ad un efficiente funzionamento della Città metropolitana in considerazione delle linee strategiche di mandato da attuare nell'ambito dell'area vasta;

Ritenuto di conferire l'incarico dirigenziale per una durata sperimentale di un anno, fatte salve le cause di revoca dell'incarico e di cessazione del rapporto di lavoro previste dalla vigente normativa;

Dato atto che l'incarico di cui al presente decreto, potrà essere revocato, prima della scadenza, per il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso il sistema di valutazione, come previsto dall'art. 21, c.l, del D.Lgs. 165/01, per grave inosservanza delle direttive impartite dagli organi dell'Ente o per risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ai sensi dell'art. 51 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi o per intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura della Città metropolitana;

Vista la dichiarazione del dr. Domenico D'Amato dalle quale risulta che non versa in alcuna situazione di inconferibilità e incompatibilità prevista dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Verificato, sulla base di quanto contenuto nella suddetta dichiarazione (nessun altro incarico/carica) e nel curriculum vitae presentato, che non sussistono cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;

Visti :

- il D.lgs. 18/8/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.lgs. n. 196/2003 "Codice di protezione dei dati personali" ed i conseguenti atti adottati dall'Ente in materia;
- il D.lgs. n. 81/2008;
- il D.lgs. n. 150/2009;
- il D.L. n. 174/12 convertito in L. n. 213/12;
- la L. n. 190/2012;
- il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/01";

Visti e richiamati altresì:

- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi con particolare attenzione all'art. 49 "Conferimento di incarichi dirigenziali";
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente approvato con decreto del Sindaco metropolitano del 26/10/2016, RG 261/2016;

Il Sindaco

Atti n. 79309 /4.2/2017/16

Decreto n. 74 \2017

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città metropolitana di Milano - triennio 2017-2019 -, approvato con decreto del Sindaco metropolitano del 31/01/2017, RG 24/2017;

Dato atto che:

- l'art. 97, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 prevede, fra gli altri ruoli e funzioni del Segretario Generale, anche la sovrintendenza allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e al coordinamento delle loro attività nel caso in cui il Sindaco non abbia nominato il Direttore Generale ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 108 dello stesso TUEL;
- allo stato attuale il Sindaco non ha nominato il Direttore Generale della Città metropolitana di Milano;

Su proposta del Segretario Generale

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di conferire al **dr. Domenico D'Amato**, dirigente del Comune di Milano, la responsabilità della **Direzione dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio**, con decorrenza dal 1° aprile 2017 e sino al 1° marzo 2018, con facoltà di proroga così come definito dall'art. 5 dell'Accordo di collaborazione, e fatte salve le cause di revoca dell'incarico e di cessazione del rapporto di lavoro previste dalla vigente normativa;
2. la contestuale e conseguente nomina del dr. Domenico D'Amato quale responsabile del trattamento dei dati personali, a norma dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché di affidargli ogni altro compito di natura gestionale connesso al trattamento dei dati personali, secondo le previsioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
3. di conferire altresì le competenze di datore di lavoro secondario per la Direzione di Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio;
4. di disporre che il dirigente attui gli obiettivi di trasparenza finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per i cittadini, ex art. 14, c. 1-quater, del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, secondo quanto dettagliato negli atti di pianificazione e programmazione dell'Ente;

Il Sindaco

Atti n. 79309 /4.2/2017/16

Decreto n. 74/2017

5. di conferire le competenze dirigenziali previste dalla normativa e dai regolamenti interni vigenti in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni;

Resta a carico del Comune di Milano l'intera spesa afferente il trattamento economico della risorsa distaccata (art. 4 dell'accordo di collaborazione citato in premessa).

Il Segretario Generale è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Milano, 29 MAR. 2017

Giuseppe SALA



Al Sindaco della
Città Metropolitana di Milano
Dr. Giuseppe SALA
Via Vivaio, 1
20122 - Milano

Oggetto: *dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013 (condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico)*

Il sottoscritto **D'Amato Domenico** nato a (0M14414) il (0M14414) in merito al conferimento dell'incarico di:

- **Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio**

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

1. Di non trovarsi all'assunzione di detto incarico in alcuna delle situazioni di inconferibilità¹ e di incompatibilità², ai sensi degli artt. 3, 4, 7, 9 e 12 del D.lgs. dell'8 aprile 2013, n. 39.

2. Ai fini dell'accertamento di una delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del D.lgs. 39/2013, di svolgere, o aver svolto negli ultimi 3 anni, le seguenti cariche e/o incarichi, oltre a quelli conferiti dalla Città metropolitana di Milano:

<i>Carica e/o incarico ricoperto o Attività professionale svolta</i>	<i>Periodo di riferimento</i>

- ¹ Per "INCONFERIBILITA'" si intende la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal D.lgs. 39/2013 a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
- ² Per "INCOMPATIBILITA'" si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Il sottoscritto è consapevole che la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che l'acquisizione di efficacia della nomina rimane comunque condizionata alla rimozione delle eventuali cause di incompatibilità.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità, consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Distinti saluti.

Data

16/03/2017

Firmato IN ORIGINALE AGLI ATTI